

Padova, 14 dicembre 2021

“PREFIGURARE IL FUTURO” DOMANI AL CESAROTTI I RISULTATI DELLA RICERCA AL DUE PALAZZI

Domani, mercoledì 15 dicembre dalle ore 10.30 in Aula Magna del Complesso di Sociologia di via Cesarotti 10/12 a Padova la Fondazione Patrizio Paoletti e l’Università degli Studi di Padova presentano la ricerca quantitativa realizzata attraverso interviste ai detenuti sul progetto “Prefigurare il Futuro”.

Dopo l’introduzione di **Patrizio Paoletti**, Presidente della Fondazione, interverranno **Francesca Vianello**, Delegata della Rettrice per il Progetto Università in carcere e docente di Sociologia del diritto, della devianza e del mutamento sociale all’Università di Padova, **Antonio Binoletto**, Garante delle persone private o limitate nella libertà personale del Comune di Padova, **Claudio Mazzeo**, Direttore della Casa di Reclusione Due Palazzi di Padova, **Tania Di Giuseppe**, psicologa della Fondazione Patrizio Paoletti e responsabile del progetto Prefigurare il Futuro, **Alessandro Maculan**, ricercatore dell’Università di Padova, e **Giulia Perasso**, psicologa e ricercatrice della Fondazione Patrizio Paoletti.

Il progetto “Prefigurare il Futuro: metodi e tecniche per potenziare speranza e progettualità”, ideato dalla Fondazione Patrizio Paoletti e realizzato in collaborazione con l’Università di Padova, è un **intervento socio-educativo promosso durante la pandemia da COVID-19 anche nel Carcere “Due Palazzi” di Padova**. I destinatari dell’intervento formativo sono stati i detenuti e il personale della Casa di Reclusione, ma anche gli educatori, i volontari, gli insegnanti e gli studenti che operano nel carcere.

La ricerca restituisce una fotografia delle risorse positive messe in atto dalla comunità della Casa di reclusione durante i mesi di emergenza sanitaria. Realizzato nella fase calda della pandemia dal team di psicologi e formatori della Fondazione Patrizio Paoletti in modalità online, il percorso formativo ha avuto la finalità di valorizzare le risorse positive interiori degli operatori, come la resilienza e la progettazione del futuro in momenti di incertezza e difficoltà. “Prefigurare il futuro” ha offerto strumenti pratici per affrontare le sfide della pandemia e aumentare la capacità di generare contesti resilienti.

Il progetto ha coinvolto i detenuti e lo staff della casa di reclusione di Padova in 9 incontri. Attraverso questionari quantitativi e qualitativi, è stato possibile realizzare differenti studi sull’impatto del corso. Date le restrizioni legate alla pandemia da COVID-19 gli incontri di formazione sono stati svolti sia in presenza all’auditorium della Casa di Reclusione di Padova (Gruppo 1), sia da remoto (Gruppo 2). Il Gruppo (1) era composto da detenuti e operatori penitenziari (funzionari giuridico pedagogici, polizia penitenziaria, psicologi), il Gruppo (2) da volontari, insegnanti, studenti che operano nella casa di reclusione. Il numero totale di persone che ha seguito il corso dalla Casa di Reclusione di Padova e da remoto è stato 81.

Info e iscrizioni (anche per presenza on line): bit.ly/pf-incontro-padova

www.fondazionepatriziopaoletti.org

fondazione@fondazionepatriziopaoletti.org